

SOMMARIO

Classifica	pag. 5
Flight Leader	pag. 12
Guns of August	pag. 15
Knights of the Air	pag. 16
Panzer Leader 1940	pag. 19



Cari amici,

un altro anno è passato. Non è il caso di nascondersi dietro un dito: per il TM è stato un anno un pò travagliato. Le polemiche sulla classifica sono state il ritornello di buona parte dell'anno e sono culminate nella "drammatica" assemblea della Romacon. Per fortuna dopo la pioggia viene sempre il sereno e, confortati dal consenso della stragrande maggioranza dei soci, ci stiamo adoperando perchè il futuro della nostra associazione rimanga sempre tranquillo e ordinato.

Non vogliamo poi mancare di migliorare tutto il migliorabile, e di tenerci al passo con gli sviluppi della scienza e della tecnica (!), come potete assaggiare già da questo numero. Se non vi saranno intoppi nuovi programmi per computers e nuove attrezzature ci permetteranno di migliorare sempre più l'aspetto del nostro notiziario.

Siamo fermamente convinti della necessità di dare un taglio una volta per tutte alle polemiche e cose del genere: non crediamo proprio che vi sia altra via per far crescere e prosperare una associazione cui, nonostante tutto, moltissimi giocatori italiani hanno mostrato di tenere.

Passiamo allora agli argomenti consueti per questo periodo dell'anno. Innanzitutto comunichiamo ufficialmente i nomi dei soci che si sono ricoperti di gloria imperitura vincendo i premi del 1988. Primo fra tutti l'immarcescibile Sergio Cuoghi, ritornato agli onori del primo posto. Ma il trono potrebbe anche iniziare a vacillare... Roberto Gentilini lo ha battuto ben due volte quest'anno ed ha concluso il 1988 al terzo posto, e non ha mancato di aggiudicarsi anche il premio per il miglior esordiente.

Stefano De Francesco, anima del wargame umbro, ha confermato la sua imbattibilità ed il buon risultato dell'anno scorso giungendo secondo, a pari punti con Gentilini, ma sopravanzando quest'ultimo per il più alto numero guida.

Da Trieste viene invece il miglior scalatore, nella persona di Tullio De Scordilli, che ha messo a segno un notevolissimo + 43!

L'attività agonistica dei masters di quattro città ha avuto il suo apice nel weekend della befana, con una riuscitissima iniziativa dei soci umbri, che hanno ideato e organizzato il "Kopluts 88", il primo campionato italiano a squadre cittadine. I bolognesi (che hanno vinto col grido di guerra "socc'mel, socc'mel!"), i romani, i milanesi ed i perugin-folignati si sono dati battaglia ad Ellera. Le squadre (di cinque giocatori ciascuna) sono state citate nell'ordine di piazzamento e nel prossimo numero potrete leggere un servizio al proposito di Stefano De Francesco. Quello che possiamo dirvi sin d'ora è che i commenti dei partecipanti sono stati unanimemente positivi e che la cosa verrà ripetuta a dicembre. Inutile dire che tutte le città (o regioni) sono caldamente invitate ad organizzarsi per aumentare la prossima volta il numero delle squadre partecipanti.

Per tutti, comunque, è tempo di ripassare i regolamenti visto che si avvicina la convention di Pisa, che sembra destinata a diventare una piacevole abitudine primaverile.

Argomento referendum. Durante la (o il?) Koplut abbiamo ricevuto i primi responsi al referendum. A dire il vero a tutt'oggi le risposte non è che abbiano diluviato (eufemismo per dire che sono state abbastanza poche). Certo non tante da farci presumere che costituiscano un campione indicativo. L'unica conclusione che possiamo trarne per il momento è che evidentemente le cose vi stanno bene come sono. Per cui per ora ci siamo tenute nel cassetto le idee di modifica. Ne ripareremo nel prossimo numero se chi è interessato a cambiare qualcosa ci farà sentire nel frattempo la sua voce (altrimenti che taccia per sempre!).

A proposito di questioni regolamentari, dobbiamo dare una notizia non

